



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ALLEGATO F

Direzione Generale della Presidenza
AREA DI C.TO PROGRAMMAZIONE

Settore strumenti della valutazione,
programmazione negoziata, controlli comunitari

N. 20.40 (11-9-13)

Prot. n. A006RT/220314 / F. 10.20
Da citare nella risposta

Data 2/9/2013

Oggetto: Comune di Livorno (LI) – Accordo di pianificazione per la Variante al PS, per la Variante al PS, per la Variante al RU e PRP del Porto di Livorno. Osservazioni ai sensi dell'art.22, comma 1 bis della LR 1/2005.

Al Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio
c.a. Dott.ssa Antonella Turci

e p.c. Alla P.O.
c.a. Arch. Maria Stefania Remia

Facendo seguito alla Vs. nota AOO-GRT Prot. 180728/N.20.40 del 10/07/2013 si trasmette il contributo del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari.

Premessa

Il PRP del Porto di Livorno è elaborato dall'Autorità Portuale di Livorno (proponente) ed è approvato dal Consiglio Regionale della Toscana (Autorità Procedente) pertanto l'autorità competente per la VAS è il NURV.

Durante la seduta del NURV del 5/08/2013 l'Autorità Portuale di Livorno è stata invitata al fine di illustrare il PRP e gli esiti della VAS contenuti nel Rapporto Ambientale ai componenti del Nucleo. Il proponente ha illustrato il percorso, la metodologia e l'analisi degli impatti.

Il presente contributo tiene pertanto conto degli esiti del confronto avuto tra l'Autorità Competente per la VAS e il proponente e attiene prevalentemente la completezza dei contenuti del rapporto ambientale, la metodologia di valutazione ambientale utilizzata e la sostenibilità della scelta strategica connessa all'ampliamento ed al rafforzamento delle attività portuali. Aspetti di maggior dettaglio e approfondimento connessi agli impatti sulle singole componenti ambientali verranno esaminati nel corso dell'avanzamento della procedura di VAS anche grazie ai contributi settoriali e specialistici dei soggetti competenti in materia ambientale.

Osservazioni

E' stato positivamente rilevato che il percorso di valutazione ambientale, i cui esiti sono illustrati nel rapporto ambientale, è stato svolto in forte interazione e sinergia con la definizione dei contenuti di piano. Il rapporto ambientale risulta completo e risponde ai contenuti dell'allegato 2 della LR. 10/10; gli impatti sono stati analizzati suddividendo in impatti a mare ed impatti a terra, una specifica sezione è dedicata all'analisi di sicurezza delle previsioni ossia alla valutazione del rischio da incidenti rilevanti. Il sistema di monitoraggio risulta molto analitico e comprende una numerosa quantità di indicatori ambientali che già sono oggetto di monitoraggio da parte di molteplici enti e da parte della stessa Autorità portuale.

Si ritiene comunque necessario, per dare completezza e maggiore incisività alla valutazione:

- dare conto nella sintesi non tecnica di come il processo di valutazione ambientale ha accompagnato la formazione del piano e quindi di come gli esiti della valutazione hanno condizionato le scelte di piano;
- dare conto della sostenibilità delle previsioni anche su una scala di analisi più vasta di quella strettamente delimitata dall'ambito portuale (ad esempio se i maggiori flussi veicolari da e per il porto sono sostenibili per la rete infrastrutturale a scala territoriale più vasta);

- introdurre un ristretto set di indicatori chiave atti a "sorvegliare" il piano e che diano conto dell'avanzamento nell'attuazione degli obiettivi di piano e della sua effettiva sostenibilità. Data la struttura del piano articolata in scelte → obiettivi → azioni → monitoraggio questo ristretto gruppo di indicatori dovrebbe tenere essere direttamente correlato agli obiettivi;
- vista la complessità degli interventi, l'estensione delle aree, la numerosità degli enti e degli organismi pubblici coinvolti e/o responsabili nella realizzazione delle infrastrutture si ritiene utile inserire un paragrafo dedicato alla disamina di questi aspetti, quali attuazioni risultano maggiormente critiche in ordine al coordinamento tra enti e alla responsabilità di soggetti diversi coinvolti.

Cordiali saluti,

Il Dirigente Responsabile
Elvira Pisani

EP